COMUNICATO STAMPA

**Si chiude con successo a Roma il Festival della Diplomazia**

Oltre 30 ambasciatori e 5000 persone coinvolte in 130 eventi. Boom di contatti sui social con 100mila visualizzazioni in 9 giorni

Roma, 28 ottobre – Si è concluso ieri, venerdì 27 ottobre con successo la XIV edizione del Festival della Diplomazia, l’unica manifestazione al mondo interamente dedicata alla geopolitica e alle relazioni internazionali. L’iniziativa, che ha animato Roma con una no stop di 9 giorni tra conferenze, incontri ed eventi speciali, ha registrato numeri importanti, in crescita rispetto agli anni passati: hanno partecipato **oltre 30 ambasciatori e di cui va segnalata la loro prima uscita pubblica al Festival degli Ambasciatori degli Stati Uniti D’America Jack Markell e della Germania Hans-Dieter Lucas.**

Hanno partecipato più di **5000 persone nei 130 eventi in presenza, a questi si aggiungono gli eventi** **online**fra webinar e presentazioni di libri. Il Festival ha coinvolto **24 diverse location** della Capitale, istituzionali e accademiche. Anche **sulle piattaforme digitali** gli eventi, trasmessi tutti in streaming, hanno riscosso grande successo registrando un totale di **100 mila visualizzazion**i degli utenti sui social nel corso della manifestazione.

La manifestazione ha contribuito a consolidare il ruolo cruciale di Roma quale hub mondiale delle relazioni internazionali, sede naturale di negoziazione e promozione del dialogo interculturale tra l'Italia, l'Europa e il resto del mondo. Ed è proprio in questo cornice che è arrivato l’annuncio del Governo di candidare Roma quale città ospitante del Water World Forum 2027. A questa è seguita anche la candidatura della Capitale per ospitare la sede dell’Autorità europea antiriciclaggio a cui il Festival ha dedicato un momento di riflessione sul tema delle mafie e i traffici illeciti internazionali.

Sono stati moltissimi i giovani che hanno animato il dibattito con la freschezza delle loro idee e la naturale curiosità nel guardare alle cose del mondo. Ed è proprio a loro che guarda il Festival a cui ha rivolto quest’anno il primo Concorso Nazionale di Graphic Novel “Emigrazione e mobilità umana”, promosso in collaborazione con l’Accademia di Belle Arti di Frosinone, con il Patrocinio del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (Maeci).

**Giampiero Massolo, presidente del comitato scientifico,** ha espresso grande soddisfazione per gli straordinari risultati che anche in questa edizione il Festival è riuscito ad ottenere. “Risultati che si trovano eloquentemente riflessi – si legge - non solo nel gran numero di eventi organizzati, ma anche nella qualità e nel prestigio degli oratori intervenuti, oltre che nella eccezionale partecipazione di pubblico, sempre più numeroso. È un segnale davvero incoraggiante per il futuro, in un frangente storico così turbolento come quello che stiamo attraversando. Una iniziativa come il Festival della Diplomazia ha il merito di fornire una piccola ma partecipata testimonianza proprio in questa direzione ed è per questo che lo ritengo un appuntamento oggi quantomai prezioso”.

“Il Festival è diventato un appuntamento imperdibile non solo per la comunità diplomatica ma per tutta Roma – dichiara **Giorgio Bartolomucci, segretario generale del Festival** – un interesse ed entusiasmo che viene da più parti, soprattutto dai giovani, che studiano nelle università italiane e straniere presenti nella Capitale, curiosi di capire cosa succede nel dietro le quinte della governance internazionale e interessati ad intraprendere una carriera internazionale, che non è solo una carriera diplomatica ma che si può svolgere all’interno di imprese, all’Interno di studi legali o di organizzazioni internazionali. I risultati sono stati molto positivi sia per la partecipazione di giovani, ambasciate e istituzioni ma anche perché quest’anno abbiamo avuto la possibilità di organizzare eventi all’interno delle Ambasciate, anche in quelle più prestigiose che ci sono a Roma, aprendole al pubblico. Penso ad esempio alla residenza dell’Ambasciatrice del Sud Africa e all’Ambasciata delle Filippine che hanno ospitato due serate dedicate ai temi della sostenibilità e dell’innovazione in agricoltura”.